



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262319-320-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



ORDINE DEL GIORNO DEL COORDINAMENTO NAZIONALE FIOM, DELEGATE E DELEGATI COMPONENTI LE RSU DEL GRUPPO ELECTROLUX

La Fiom-Cgil nazionale, le strutture territoriali Fiom di Brianza, Firenze, Forlì, Pordenone, Treviso, le delegate e i delegati eletti nelle liste Fiom-Cgil componenti le Rsu del gruppo Electrolux si sono riuniti a Mestre l'11 settembre 2006.

La discussione ha riguardato la gestione della vertenza che si va ad aprire per rinnovare il Contratto Integrativo di gruppo e la situazione produttiva occupazionale ed organizzativa, esistente negli stabilimenti che configurano la presenza Electrolux in Italia, anche a seguito degli accordi realizzati nelle singole realtà produttive (Professional, Scandicci, Porcia, Forlì, Susegana, Solaro) in materia di investimenti, occupazione, riorganizzazione della produzione, cadenze produttive e missioni di prodotto.

In particolare si esprimono le seguenti valutazioni:

- sono importanti e positivi gli accordi stipulati nelle singole realtà produttive perchè impegnano il gruppo Electrolux a realizzare significativi investimenti in Italia sia sul processo, sia sul prodotto.
Allo stesso tempo, la riorganizzazione dei processi produttivi e gli incrementi di produttività concordati richiedono al sindacato una rigorosa gestione contrattata per una completa applicazione degli accordi stessi su tutti gli aspetti della prestazione lavorativa; ciò per evitare e respingere ogni possibile tentativo aziendale di peggioramento delle condizioni di lavoro, compreso l'uso di una logica aziendalistica che cerchi di mettere in competizione tra di loro i vari stabilimenti.
Del resto, le scelte compiute in questi anni dalla Multinazionale rendono, secondo noi, sempre più evidenti la crisi e l'inadeguatezza del cosiddetto sistema partecipativo di relazioni industriali e sindacali costruito in Electrolux negli anni '90.
- L'avvio della vertenza per conquistare il rinnovo del Contratto integrativo di gruppo, scaduto il 31.12.2003, assume quindi grande importanza ed è la vera condizione per avviare una nuova fase di relazioni industriali e sindacali nel Gruppo, fondate sul rafforzamento del ruolo produttivo e della capacità competitiva di tutti gli stabilimenti italiani, sulla contrattazione degli orari e sulle flessibilità, sulla tutela dell'occupazione e delle condizioni di lavoro, sulla redistribuzione di una parte degli incrementi di produttività per accrescere il salario dei dipendenti di Electrolux.
E' necessario quindi che l'impresa si renda disponibile ad avviare il negoziato per realizzare in tempi rapidi il rinnovo dell'Accordo di Gruppo, sulla base della piattaforma rivendicativa presentata dalle organizzazioni sindacali e dal Coordinamento delle Rsu e validata dalla consultazione dei lavoratori.

- Per una pratica sindacale così caratterizzata è necessario migliorare e rafforzare il rapporto e la partecipazione attiva con tutte le lavoratrici e i lavoratori del gruppo Electrolux in tutte le unità produttive, tenendo conto delle difficoltà, dei disagi e dei dissensi che sono emersi.
In questo senso è utile e importante la scelta unitariamente assunta nel caso dello stabilimento di Susegana dove, a fronte di una preoccupante scarsa partecipazione al referendum sulla piattaforma, si è deciso di effettuare assemblee per discutere, verificare e recuperare un esplicito mandato per il rinnovo dell'Integrativo di Gruppo.
Per la Fiom, solo una pratica democratica che permetta alle lavoratrici e ai lavoratori di decidere sulle piattaforme e sugli accordi che li riguardano è in grado di costruire le condizioni per una iniziativa unitaria di contrattazione collettiva in grado di contrattare ed equilibrare le scelte aziendali.
Inoltre, per la Fiom è indispensabile contemporaneamente rafforzare il ruolo di coordinamento dell'azione sindacale in Electrolux.
E il primo atto concreto in questa direzione è il rinnovo e quindi la riconferma di un Contratto collettivo Integrativo di Gruppo.

- In considerazione della dimensione della multinazionale Electrolux in Italia, dei processi in atto nel Gruppo e, più in generale, nel settore per la produzione degli elettrodomestici, si decide di organizzare un ulteriore momento di discussione anche avvalendosi della presenza e del contributo del Segretario generale della Fiom, al fine di approfondire in particolare due tematiche: una nuova fase di contrattazione della prestazione lavorativa, la democrazia e l'esercizio della rappresentanza.

Approvato con 37 voti a favore e 5 contrari.

Mestre, 11 settembre 2006